

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI  
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA**

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
CONVOCATA IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA  
PER IL 30 APRILE 2025**

*(Relazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 3 dell'Allegato 3A al regolamento medesimo.)*

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, (il "TUF" o il "D.lgs 58/98") come successivamente modificato ed integrato, nonché dell'articolo 72 del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A. (la "Società", l'"Emittente" o "De' Longhi") mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa (la "Relazione Illustrativa") delle materie poste all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria e straordinaria – mediante avviso pubblicato in data **20 marzo 2025** sul sito *internet* della Società [www.delonghigroup.com](http://www.delonghigroup.com) (sezione "Governance" – "Organi Sociali" – "Assemblea Aprile 2025") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO (consultabile all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it)), nonché, in data **21 marzo 2025** per estratto sul quotidiano "la Repubblica" – presso la sede legale della Società in Treviso, Via L. Seitz, n. 47, per il giorno **30 aprile 2025** alle **ore 8:45**, in unica convocazione (l'"Assemblea").

In particolare, l'**ordine del giorno di parte straordinaria** della menzionata Assemblea è il seguente:

### **Parte Straordinaria**

- 1. Proposta di introduzione della carica di "Presidente Onorario" e conseguente modifica dell'art. 11 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Proposta di eliminazione dell'indicazione del valore nominale unitario delle azioni e conseguente modifica degli articoli 5 e 5-quater dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

La presente Relazione Illustrativa verrà, in data **9 aprile 2025**, messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Treviso, via L. Seitz n. 47 e mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.delonghigroup.com](http://www.delonghigroup.com) (sezione "Governance" – "Organi Sociali" – "Assemblea Aprile 2025"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO consultabile all'indirizzo *internet* [www.1info.it](http://www.1info.it).

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA

***Proposta di introduzione della carica di “Presidente Onorario” e conseguente modifica dell’articolo 11 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

nella seduta del 14 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società (il “Consiglio di Amministrazione”) ha deciso di convocarVi, in sede straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta d’introdurre all’articolo 11 dello Statuto Sociale di De’ Longhi (anche lo “Statuto Sociale”) la figura del Presidente Onorario della Società, specificandone la relativa disciplina.

Si illustra di seguito, l’integrazione al contenuto della suddetta clausola statutaria, di cui il Consiglio di Amministrazione Vi propone l’adozione, e le relative motivazioni.

**1. Motivazione e illustrazione della modifica statutaria**

Si propone di introdurre la figura del Presidente Onorario, ad oggi non prevista dallo Statuto Sociale di De’ Longhi, al fine di creare una carica sociale onorifica che possa essere ricoperta da personalità che abbiano contribuito e/o contribuiscano in maniera significativa all’affermazione, allo sviluppo, alla storia e alla reputazione della Società.

A tal fine, l’integrazione proposta all’art. 11 dello Statuto Sociale prevede che la nomina del Presidente Onorario possa essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione che potrà attribuire tale carica anche ad un soggetto diverso dagli amministratori della Società, prevedendo una durata della carica stessa che non potrà superare quella del mandato del Consiglio che ha deliberato detta nomina.

È inoltre previsto che, qualora non rivesta il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, il Presidente Onorario possa intervenire alle Assemblee e alle riunioni consiliari esprimendo, se del caso, pareri non vincolanti. Al Presidente Onorario non spetterà il diritto di voto e la sua presenza alle riunioni consiliari non sarà conteggiata ai fini della validità delle adunanze del Consiglio.

La nuova disposizione statutaria proposta precisa inoltre che al Presidente Onorario spetta il rimborso delle spese sostenute per l’espletamento della carica.

**2. Modifica Statutaria**

L’approvazione della proposta illustrata comporterà la modifica e l’integrazione dell’articolo dello Statuto Sociale rubricato “Art. 11 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione” contenuto nel Titolo IV (“Amministrazione”), nei termini evidenziati in rosso nella colonna destra della seguente tabella, che reca nella colonna sinistra il testo attualmente vigente dell’articolo:

<b>Testo Vigente</b>	<b>Testo Proposto</b>
<p><b>Titolo IV – AMMINISTRAZIONE</b></p> <p><b>Art. 11 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione</b></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente - ove</p>	<p><b>Titolo IV – AMMINISTRAZIONE</b></p> <p><b>Art. 11 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione</b></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente - ove</p>

<p>l'Assemblea non vi abbia già provveduto - e può nominare un Vice Presidente. Entrambi sono rieleggibili.</p> <p>Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, o dal Vice Presidente in caso di sua assenza o impedimento. In assenza del Vice Presidente, la presidenza spetta al Consigliere nominato dagli intervenuti.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario che può essere scelto anche al di fuori dei suoi membri.</p>	<p>l'Assemblea non vi abbia già provveduto - e può nominare un Vice Presidente. Entrambi sono rieleggibili.</p> <p>Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, o dal Vice Presidente in caso di sua assenza o impedimento. In assenza del Vice Presidente, la presidenza spetta al Consigliere nominato dagli intervenuti.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario che può essere scelto anche al di fuori dei suoi membri.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alla nomina, anche al di fuori dei suoi membri, di un Presidente con funzioni onorarie, denominato "Presidente Onorario", scelto tra coloro i quali abbiano contribuito e/o contribuiscono in maniera significativa all'affermazione, allo sviluppo, alla storia e alla reputazione della Società.</p> <p>La durata della carica di Presidente Onorario non potrà eccedere la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione che ha proceduto alla relativa nomina.</p> <p>Se non è membro del Consiglio di Amministrazione, il Presidente Onorario ha facoltà di intervenire alle Assemblee e di partecipare alle riunioni consiliari esprimendo, se del caso, pareri non vincolanti; egli, tuttavia, non ha diritto di voto e la sua presenza non viene conteggiata ai fini della validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Al Presidente Onorario spetta il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica.</p>
--	--

Si precisa che, qualora approvata dall'Assemblea degli Azionisti, la modifica dello Statuto Sociale proposta avrà efficacia a partire dall'iscrizione della relativa delibera assembleare presso il competente Registro delle Imprese.

La modifica proposta non attribuisce agli Azionisti che non avranno concorso all'approvazione della relativa deliberazione il diritto di recedere ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile.

### 3. Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

*«L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di De' Longhi S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:*

*- sulla base della Relazione illustrativa degli Amministratori, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971/1999,*

#### **DELIBERA**

- 1. di integrare l'art. 11 dello Statuto Sociale, secondo il testo riportato nella suddetta Relazione Illustrativa degli Amministratori;*
- 2. di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, affinché gli stessi, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, provvedano a tutto quanto necessario per l'esecuzione della suddetta deliberazione di modifica statutaria e per l'adempimento di tutte le formalità di legge, con facoltà di apportarvi aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese».*

\*\*\*\*\*

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA***Proposta di eliminazione dell'indicazione del valore nominale unitario delle azioni e conseguente modifica degli articoli 5 e 5-quater dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

la proposta di modifica che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone ha ad oggetto la revisione della clausola dettata dall'art. 5 dello Statuto Sociale che prevede l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società per eliminare dallo Statuto Sociale l'espressione di tale valore, attualmente pari a Euro 1,50.

Conseguentemente si rende necessario intervenire anche sul testo dell'art. 5-quater dello Statuto Sociale al fine di allineare alla nuova formulazione della suddetta clausola statutaria le due deliberazioni assunte in passato dall'Assemblea in merito, l'una all'aumento di capitale a servizio del "Piano di *Stock Options* 2020-2027" approvato in data 22 aprile 2020, e l'altra alla facoltà, attribuita al Consiglio di Amministrazione in data 19 aprile 2024, di aumentare il capitale a servizio dell'attuazione del "Piano di *Performance Shares* 2024-2026". A seguito dell'auspicata approvazione da parte dell'Assemblea della modifica proposta, il Consiglio di Amministrazione procederà, se del caso, all'adeguamento dei regolamenti dei suddetti piani, al fine di allineare il loro contenuto alle modifiche statutarie riguardanti l'eliminazione del valore nominale delle azioni.

Si illustrano, di seguito, le modifiche al contenuto delle suddette clausole statutarie, di cui il Consiglio di Amministrazione Vi propone l'adozione, e le relative motivazioni.

**1. Motivazione e illustrazione della modifica statutaria**

L'eliminazione del valore nominale delle azioni che Vi si propone di adottare, costituisce un intervento statutario volto a conferire maggiore flessibilità nella gestione del capitale sociale.

Il quadro normativo di riferimento è delineato dagli articoli 2328 e 2346 del Codice civile, che regolano l'emissione di azioni prive di valore nominale. In questa configurazione, il capitale sociale è determinato nel suo ammontare complessivo e suddiviso in un numero definito di azioni, senza che ciascuna di esse presenti un valore nominale espresso. Di conseguenza, il valore contabile implicito delle azioni, noto come *parità contabile*, si ottiene dividendo il capitale sociale complessivo per il numero di azioni emesse.

L'eliminazione del valore nominale delle azioni comporterebbe diversi benefici per la Società; al riguardo, si evidenzia tra l'altro che:

- (i) in caso di aumento di capitale a pagamento, il numero di nuove azioni in cui frazionare la nuova emissione potrà essere determinato liberamente, richiedendo, a titolo di capitale, una somma che potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla *parità contabile* esistente al momento della delibera (c.d. *parità contabile storica*);
- (ii) le operazioni di aumento gratuito del capitale potranno essere effettuate tramite l'incremento del valore contabile implicito di ogni azione (c.d. *parità contabile*), senza necessità di emetterne di nuove;

(iii) le operazioni di riduzione del capitale sociale potranno essere effettuate senza ridurre il numero delle azioni e, specularmente, l'annullamento di azioni (ivi comprese le azioni proprie in portafoglio) potrà essere eseguito senza modificare il capitale sociale;

(iv) operazioni straordinarie che comportano scambi di azioni (quali fusioni o scissioni) potranno essere perfezionate con modalità operative più semplici e flessibili;

(v) l'annullamento di azioni proprie detenute in portafoglio non determinerà un impatto sul capitale sociale, in quanto non comporterà l'obbligo di procedere alla riduzione dello stesso e semplificando le operazioni di *buy-back* e la successiva cancellazione delle relative azioni. Ciò in quanto, in caso di annullamento di azioni, l'assenza di valore nominale determinerà la riduzione del numero di azioni in circolazione e un aumento della parità contabile implicita delle azioni, ricavabile dal rapporto tra capitale sociale nominale, che resta invariato, e numero totale di azioni emesse.

L'eliminazione del valore nominale delle azioni dallo Statuto Sociale rappresenta, pertanto, una scelta strategica finalizzata a razionalizzare la gestione del capitale sociale. Tale intervento consentirà una maggiore flessibilità operativa, eliminando vincoli normativi e patrimoniali connessi, ad esempio, alla riduzione del capitale in caso di annullamento di azioni proprie.

La modifica statutaria in tal senso si configura quindi come un'operazione coerente con le esigenze di efficienza e ottimizzazione della *governance* societaria.

## 2. Modifica Statutaria

L'approvazione della proposta illustrata comporterà la modifica e l'integrazione degli articoli dello Statuto Sociale rubricati "Art. 5 Capitale Sociale" e "Art. 5-quater" contenuti nel Titolo II ("Capitale Sociale - Azioni"), nei termini evidenziati in rosso nella colonna destra della seguente tabella, che reca nella colonna sinistra il testo attualmente vigente degli articoli:

Testo Vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;"><b>Titolo II – CAPITALE SOCIALE- AZIONI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 5 Capitale sociale</b></p> <p>Il capitale sociale è di Euro 226.942.105,50 (duecentoventisei milioni, novecento-quarantaduemila, centocinque/50), diviso in n. 151.294.737 (centocinquantuno milioni, duecentonovantaquattromila, settecentotrentasette) azioni del valore nominale di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) ciascuna.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Titolo II – CAPITALE SOCIALE- AZIONI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 5 Capitale sociale</b></p> <p>Il capitale sociale è di Euro 226.942.105,50 (duecentoventisei milioni, novecento-quarantaduemila, centocinque/50), diviso in n. 151.294.737 (centocinquantuno milioni, duecentonovantaquattromila, settecentotrentasette) azioni <b>prive</b> del valore nominale <b>di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) ciascuna.</b></p>

Art. 5-quater	Art. 5-quater
<p>In data 22 aprile 2020 l'Assemblea ha approvato il "Piano di Stock Options 2020-2027" (di seguito anche il Piano), destinato all'Amministratore Delegato della Società e a un ristretto numero di Top Manager del Gruppo De' Longhi (di seguito, congiuntamente, i Beneficiari), il quale prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 3.000.000 (tremilioni) di Opzioni, che conferiscono al titolare il diritto di: (i) acquistare azioni De' Longhi (le "Azioni") in portafoglio alla Società a seguito di acquisti effettuati sul mercato, anche a servizio del Piano di Stock Option, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, delle norme del TUF e del Regolamento Emittenti (le "Azioni Proprie") alla data in cui il Beneficiario eserciterà le Opzioni, ovvero, qualora le Azioni Proprie a tale data non fossero capienti, (ii) di sottoscrivere Azioni di nuova emissione del valore nominale di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna in ragione di un'Azione per ogni Opzione.</p> <p>All'uopo, al servizio del "Piano di Stock Options 2020-2027", è stato quindi deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila virgola zero zero), mediante emissione di un massimo numero di 3.000.000 (tremilioni) di azioni ordinarie da nominali Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, e 8, del codice civile, e dell'art. 5 bis, comma 3 dello statuto sociale.</p> <p>Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di assegnare i relativi diritti di sottoscrizione secondo i criteri e le modalità previsti nel "Regolamento del Piano di Stock Options</p>	<p>In data 22 aprile 2020 l'Assemblea ha approvato il "Piano di Stock Options 2020-2027" (di seguito anche il Piano), destinato all'Amministratore Delegato della Società e a un ristretto numero di Top Manager del Gruppo De' Longhi (di seguito, congiuntamente, i Beneficiari), il quale prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 3.000.000 (tremilioni) di Opzioni, che conferiscono al titolare il diritto di: (i) acquistare azioni De' Longhi (le "Azioni") in portafoglio alla Società a seguito di acquisti effettuati sul mercato, anche a servizio del Piano di Stock Option, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, delle norme del TUF e del Regolamento Emittenti (le "Azioni Proprie") alla data in cui il Beneficiario eserciterà le Opzioni, ovvero, qualora le Azioni Proprie a tale data non fossero capienti, (ii) di sottoscrivere Azioni di nuova emissione <b>prive</b> del valore nominale <del>di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna</del> in ragione di un'Azione per ogni Opzione.</p> <p>All'uopo, al servizio del "Piano di Stock Options 2020-2027", è stato quindi deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila virgola zero zero), mediante emissione di un massimo numero di 3.000.000 (tremilioni) di azioni ordinarie <b>prive del valore nominale da nominali Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna</b>, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, e 8, del codice civile, e dell'art. 5 bis, comma 3 dello statuto sociale.</p> <p>Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di assegnare i relativi diritti di sottoscrizione secondo i criteri e le modalità previsti nel "Regolamento del Piano di Stock Options</p>



<p>2020-2027”, qui indicato anche come Regolamento.</p> <p>L’aumento di capitale potrà essere sottoscritto in base ai diritti così assegnati entro il 31 (trentuno) dicembre 2027 (duemilaventisette) e, ove non interamente sottoscritto entro tale data, rimarrà determinato nel minor importo risultante dalle sottoscrizioni intervenute.</p> <p>Al ricorrere delle condizioni e termini di cui all’articolo 11 del Regolamento, e salvo quanto previsto agli articoli 15, 16 e 17 del Regolamento medesimo, l’esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai Beneficiari – in una o più tranche – solo ed esclusivamente nel Periodo di Esercizio, ricompreso tra:</p> <p>1) il 15 maggio 2023 e il 31 dicembre 2027, per un numero massimo pari al 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all’articolo 12 del Regolamento;</p> <p>2) il 15 maggio 2024 e il 31 dicembre 2027, per il restante 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all’articolo 12 del Regolamento.</p> <p>Il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, in esercizio dei diritti di opzione assegnati ai Beneficiari del Piano, sarà determinato dal consiglio di amministrazione della società, ad un prezzo per azione che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 180 giorni liberi di calendario precedenti la data di approvazione del “Piano di Stock Options 2020-2027” e del relativo Regolamento da parte dell’Assemblea degli Azionisti della Società. Le azioni avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competeranno a ciascun beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle azioni, fatte salve le</p>	<p>2020-2027”, qui indicato anche come Regolamento.</p> <p>L’aumento di capitale potrà essere sottoscritto in base ai diritti così assegnati entro il 31 (trentuno) dicembre 2027 (duemilaventisette) e, ove non interamente sottoscritto entro tale data, rimarrà determinato nel minor importo risultante dalle sottoscrizioni intervenute.</p> <p>Al ricorrere delle condizioni e termini di cui all’articolo 11 del Regolamento, e salvo quanto previsto agli articoli 15, 16 e 17 del Regolamento medesimo, l’esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai Beneficiari – in una o più tranche – solo ed esclusivamente nel Periodo di Esercizio, ricompreso tra:</p> <p>1) il 15 maggio 2023 e il 31 dicembre 2027, per un numero massimo pari al 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all’articolo 12 del Regolamento;</p> <p>2) il 15 maggio 2024 e il 31 dicembre 2027, per il restante 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all’articolo 12 del Regolamento.</p> <p>Il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, in esercizio dei diritti di opzione assegnati ai Beneficiari del Piano, sarà determinato dal consiglio di amministrazione della società, ad un prezzo per azione che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 180 giorni liberi di calendario precedenti la data di approvazione del “Piano di Stock Options 2020-2027” e del relativo Regolamento da parte dell’Assemblea degli Azionisti della Società. Le azioni avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competeranno a ciascun beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle azioni, fatte salve le</p>
--	--

<p>precisazioni di cui infra in ordine al loro trasferimento.</p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le Opzioni potranno essere esercitate dai Beneficiari secondo la modalità c.d. “<u>sell to cover</u>”, che consiste nella possibilità per il Beneficiario di esercitare le Opzioni assegnate (tutte oppure in parte) mediante la contestuale vendita sul mercato di una parte delle Azioni optate, al fine di “coprire” i costi correlati all’esercizio delle Opzioni assegnate (ossia il prezzo complessivo dell’esercizio, anticipo ritenute, eventuale capital gain, fees dell’intermediario), mantenendo così il residuo delle Azioni non vendute in un proprio conto deposito titoli, in coerenza con quanto descritto all’articolo 14 del Regolamento;</li> <li>- fatto salvo quanto previsto agli articoli 17 e 18 del Regolamento, a fronte dell’esercizio delle Opzioni con la modalità c.d. “sell to cover”, il 55% (cinquantacinque per cento) del residuo delle Azioni non vendute non potranno essere trasferite e/o cedute secondo le seguenti condizioni (tali restrizioni di seguito definite come il Periodo di Holding). Il Periodo di Holding è pari a: <ul style="list-style-type: none"> <li>* 24 mesi per le Azioni acquistate e/o sottoscritte da parte del Beneficiario nel primo periodo di esercizio sopra indicato (15 maggio 2023 – 31 dicembre 2027), e</li> <li>* 12 mesi per le Azioni acquistate e/o sottoscritte da parte del Beneficiario nel secondo periodo di esercizio sopra indicato (15 maggio 2024 – 31 dicembre 2027).</li> </ul> </li> </ul> <p>Le Azioni soggette al Periodo di Holding saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest’ultimo solo al termine del Periodo di Holding stesso.</p> <p>In ogni caso, l’esercizio delle opzioni assegnate potrà essere effettuato dai beneficiari nei tempi, modi e termini previsti nel “Regolamento del Piano di Stock Options 2020-2027”.</p> <p>Al consiglio di amministrazione è conferito ogni potere per dare attuazione alla presente</p>	<p>precisazioni di cui infra in ordine al loro trasferimento.</p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le Opzioni potranno essere esercitate dai Beneficiari secondo la modalità c.d. “<u>sell to cover</u>”, che consiste nella possibilità per il Beneficiario di esercitare le Opzioni assegnate (tutte oppure in parte) mediante la contestuale vendita sul mercato di una parte delle Azioni optate, al fine di “coprire” i costi correlati all’esercizio delle Opzioni assegnate (ossia il prezzo complessivo dell’esercizio, anticipo ritenute, eventuale capital gain, fees dell’intermediario), mantenendo così il residuo delle Azioni non vendute in un proprio conto deposito titoli, in coerenza con quanto descritto all’articolo 14 del Regolamento;</li> <li>- fatto salvo quanto previsto agli articoli 17 e 18 del Regolamento, a fronte dell’esercizio delle Opzioni con la modalità c.d. “sell to cover”, il 55% (cinquantacinque per cento) del residuo delle Azioni non vendute non potranno essere trasferite e/o cedute secondo le seguenti condizioni (tali restrizioni di seguito definite come il Periodo di Holding). Il Periodo di Holding è pari a: <ul style="list-style-type: none"> <li>* 24 mesi per le Azioni acquistate e/o sottoscritte da parte del Beneficiario nel primo periodo di esercizio sopra indicato (15 maggio 2023 – 31 dicembre 2027), e</li> <li>* 12 mesi per le Azioni acquistate e/o sottoscritte da parte del Beneficiario nel secondo periodo di esercizio sopra indicato (15 maggio 2024 – 31 dicembre 2027).</li> </ul> </li> </ul> <p>Le Azioni soggette al Periodo di Holding saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest’ultimo solo al termine del Periodo di Holding stesso.</p> <p>In ogni caso, l’esercizio delle opzioni assegnate potrà essere effettuato dai beneficiari nei tempi, modi e termini previsti nel “Regolamento del Piano di Stock Options 2020-2027”.</p> <p>Al consiglio di amministrazione è conferito ogni potere per dare attuazione alla presente</p>
---	---

delibera, ivi inclusa la facoltà di: (i) determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenuto conto del periodo in cui essi potranno essere esercitati; (ii) su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine o dell'Amministratore Delegato della Società, sentito il Collegio sindacale sulla base delle rispettive competenze, di individuare nominativamente i singoli beneficiari appartenenti al Top Management; (iii) determinare le quantità di diritti di sottoscrizione da assegnare ai Beneficiari su proposta: a) del Comitato Remunerazioni e Nomine, sentito il parere del Collegio Sindacale, limitatamente alle opzioni da assegnare ai Beneficiari che rientrano nell'ambito delle relative competenze, ovvero b) su proposta dell'Amministratore Delegato, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, negli altri casi, nel rispetto del numero massimo delle Opzioni previste dal Piano; nonché (iv) procedere all'emissione delle nuove azioni – anche in coordinamento con la eventuale collocazione delle azioni in esecuzione del “Piano di Stock Options 2016-2022” come deliberato il 16 aprile 2016, garantendo il principio di attuazione dell'aumento emesso previa integrale liberazione delle azioni precedentemente sottoscritte – e alla modifica dello statuto sociale riportando l'entità del capitale sociale risultante all'esito e in conformità alle operazioni di sottoscrizione.

Agli amministratori è data facoltà per cinque anni dal 19 aprile 2024 di aumentare il capitale sociale, a titolo gratuito e anche in più tranches, a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione azionaria denominato “Piano di *Performance Shares* 2024-2026”, per massimi Euro 1.800.000,00, con emissione di massime 1.200.000 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione in godimento, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di utili e/o riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio di volta

delibera, ivi inclusa la facoltà di: (i) determinare il momento di assegnazione dei diritti di sottoscrizione, tenuto conto del periodo in cui essi potranno essere esercitati; (ii) su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine o dell'Amministratore Delegato della Società, sentito il Collegio sindacale sulla base delle rispettive competenze, di individuare nominativamente i singoli beneficiari appartenenti al Top Management; (iii) determinare le quantità di diritti di sottoscrizione da assegnare ai Beneficiari su proposta: a) del Comitato Remunerazioni e Nomine, sentito il parere del Collegio Sindacale, limitatamente alle opzioni da assegnare ai Beneficiari che rientrano nell'ambito delle relative competenze, ovvero b) su proposta dell'Amministratore Delegato, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, negli altri casi, nel rispetto del numero massimo delle Opzioni previste dal Piano; nonché (iv) procedere all'emissione delle nuove azioni – anche in coordinamento con la eventuale collocazione delle azioni in esecuzione del “Piano di Stock Options 2016-2022” come deliberato il 16 aprile 2016, garantendo il principio di attuazione dell'aumento emesso previa integrale liberazione delle azioni precedentemente sottoscritte – e alla modifica dello statuto sociale riportando l'entità del capitale sociale risultante all'esito e in conformità alle operazioni di sottoscrizione.

Agli amministratori è data facoltà per cinque anni dal 19 aprile 2024 di aumentare il capitale sociale, a titolo gratuito e anche in più tranches, a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione azionaria denominato “Piano di *Performance Shares* 2024-2026”, per massimi Euro 1.800.000,00, con emissione di massime 1.200.000 nuove azioni ordinarie ~~prive del valore nominale da nominali Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) cadauna~~, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione in godimento, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di utili e/o riserve di

in volta approvato, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo, il tutto ai sensi dell'art. 2349 C.C..	utili risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo, il tutto ai sensi dell'art. 2349 C.C..
--	---

Si precisa che, qualora approvata dall'Assemblea degli Azionisti, la modifica dello Statuto Sociale proposta avrà efficacia a partire dall'iscrizione della relativa delibera assembleare presso il competente Registro delle Imprese.

La modifica proposta non attribuisce agli Azionisti che non avranno concorso all'approvazione della relativa deliberazione il diritto di recedere ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile.

### 3. Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

*«L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di De' Longhi S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:*

*- sulla base della Relazione illustrativa degli Amministratori, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971/1999,*

#### **DELIBERA**

1. *di eliminare ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del Codice civile l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società;*
2. *di modificare conseguentemente l'art. 5 e l'art. 5-quater dello Statuto Sociale, come illustrato nel testo riportato nella suddetta Relazione Illustrativa degli Amministratori;*
3. *di confermare che la delibera di aumento del capitale sociale a servizio del "Piano di Stock Options 2020-2027" e l'autorizzazione agli amministratori di aumentare il capitale sociale a servizio del "Piano di Performance Shares 2024-2026", mantengono la parità contabile preesistente all'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni;*
4. *di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro: (i) di provvedere affinché il Consiglio di Amministrazione proceda, se del caso, ad adeguare i regolamenti dei piani di incentivazione azionaria denominati "Piano di Stock Options 2020-2027" e "Piano di Performance Shares 2024-2026" alle modifiche statutarie riguardanti l'eliminazione del valore nominale delle azioni e di cui ai punti che precedono; (ii) di provvedere, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, a*

*tutto quanto necessario per l'esecuzione della deliberazione di modifica statutaria di cui al precedente punto 2) e per l'adempimento di tutte le formalità di legge, con facoltà di apportarvi aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese».*

\*\*\*\*\*

Treviso, 14 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe de' Longhi